

### Testi su Ipazia

Socrate Scolastico (380-450 d.C.)

*“Per la magnifica libertà di parola e di azione che le veniva dalla sua cultura, accedeva anche al cospetto dei capi della città e non era motivo di vergogna per lei lo stare in mezzo agli uomini: infatti, a causa della sua straordinaria saggezza, tutti la rispettavano profondamente e provavano verso di lei un timore reverenziale”.*

*“Era giunta a un tale culmine di sapienza da superare di gran lunga tutti i filosofi della sua cerchia, per esporre a un libero uditorio tutte le discipline. Da ogni parte accorrevano a lei quando volevano filosofare”.*

Esichio di Mileto (prima metà del VI sec. d.C.)

*“Ipazia era fluente e dialettica nel parlare. I capi politici venuti ad ammirare la città si recavano prima da lei ad ascoltarla.”*

Pallada (IV-V sec. d.C.)

*“Quando ti vedo mi prostro davanti a te e alle tue parole,  
vedendo la casa astrale della vergine,  
infatti è rivolto al cielo ogni tuo atto  
Ipazia sacra, bellezza delle parole,  
astro incontaminato della sapiente cultura.”*

Vincenzo Monti (1754-1828)

*“La voce alzate, o secoli caduti,  
gridi l’Africa all’Asia e l’innocente  
ombra d’Ipazia il grido orrendo aiuti.”*

Leopardi (1798-1837)

*“La più sublime, la più nobile tra le fisiche scienze ella è senza dubbio l’astronomia. L’uomo s’innalza per mezzo di essa come al di sopra di sé medesimo e giunge a conoscere la causa dei fenomeni più straordinari...Ipazia fu tenuta come la più dotta persona del suo tempo. Venne crudelmente massacrata perché si credeva che impedisse la riconciliazione di S.Cirillo con Oreste governatore della città o a cagione dell’invidia che contro di lei aveva suscitata la sua perizia in particolare nelle cose astronomiche.”*

Margherita Hack (1922-2013)

*“Ma quanto diverso sarebbe stato il nostro mondo se non fossero stati messi a tacere tanti spiriti liberi, come Ipazia.”*

*“In questo romanzo storico si ricostruisce l’ambiente e l’epoca in cui ha vissuto la prima donna scienziata la cui vita ed opere ci sono state tramandate da numerose testimonianze. Gli autori hanno fatto ricorso a una ricchissima bibliografia che permette di far emergere dalla lontananza di sedici secoli questa figura di giovane donna in tutti i suoi aspetti umani, privati e pubblici, la sua vita quotidiana, i suoi dialoghi con la gente comune, con i suoi allievi, con gli scienziati.”*